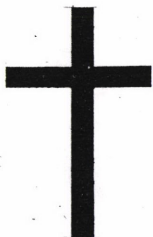


CASA SALESIANA DON BOSCO

UDONTHANI

THAILAND.

20 Marzo 1983



Alle prime ore del mattino del 10 febbraio 1983 moriva tragicamente il nostro Confratello Sacerdote

D. PAOLO ANAN CHITSERIWONG.

Era partito da Udon la sera prima con l'espresso delle ore 20.05 per recarsi a una riunione dei presidi delle scuole salesiane della Thailandia per programmare i testi scolastici dell'anno accademico 1983-84. Aveva preso con se solo una borsetta col breviario e alcuni documenti, perche' doveva rientrare a Udon in fretta avendo molti impegni alla fine di quest'anno scolastico, con gli esami alla porta e l'accettazione dei nuovi alunni fissata per il 15 di questo mese.

Verso le ore 4.00 del mattino mentre il treno in piena velocita' entrava in una piccola stazione di campagna, don Paolo probabilmente stanco di stare seduto per tante ore, e per prendere un po' di aria fresca dal treno in corsa, si esponeva dal convoglio scendendo negli scalini della porta. Essendo ancora buio, non vide un palo della segnaletica ferroviaria che distava solo a 30 cm. dal treno, e vi batteva la testa rimanendo morto sul colpo. Nessuno dei passeggeri si accorse del fatto e il treno proseguì regolarmente. Ma fattasi luce, alcuni passanti videro il cadavere e portarono subito la notizia a una vicina pagoda. I bonzi accorsero e con vero spirito di pietà verso il defunto lo raccolsero, lo composero nella loro pagoda e iniziarono le loro preghiere. Riferirono pure alla stazione ferroviaria.

Dalla stazione ferroviaria, saputo l'indirizzo e il nome del morto dai documenti che D. Paolo teneva in tasca, telefonarono alla stazione ferroviaria di Udon e di qui alla nostra scuola. La notizia giunse alla scuola durante la cerimonia dell'alzabandiera, quando tutti

gli allievi si trovavano adunati per sentire l'usuale buon giorno da parte di un superiore. I maestri rimasero costernati: si riuscì ad ottenere appena un po' di calma per andare alla stazione, appurare il fatto e telefonare a Bangkok, da dove l'Economo Ispettorale e altri due confratelli si recarono sul posto, essendo solo a 100 km. da Bangkok. Questi prelevarono la salma, facilitati nelle pratiche da un nostro ex allievo, e il giorno stesso D. Paolo giaceva nella grande chiesa di S. Giovanni Bosco a Bangkok. Al mattino seguente il Sig. Ispettore D.R. Garcia Santos presiedette la Messa concelebrata, cui assistettero i nostri allievi del D. Bosco, del St. Dominic, e i nostri aspiranti salesiani più molti conoscenti e amici di D. Paolo che avevano già ricevuto la notizia.

D. Paolo Anan era nato il 12 febbraio del 1940 in un piccolo paesino chiamato Amphava, non molto distante dal capoluogo di provincia Ratburi. Frequentato le scuole elementari del suo paese, nel 1952 entrò nell'aspirantato salesiano di Hua Hin che coronò col noviziato e la prima professione emessa il 25/3/1960. Sempre ad Hua Hin faceva i tre anni di filosofia e dopo fu destinato per il tirocinio pratico al Seminario diocesano di Ratburi, e qui alla scuola di Udon. Nel 1966 fu inviato a Bangalore in India per gli studi teologici, che coronò con l'ordinazione sacerdotale avvenuta a Madras, sempre in India, il 17 dicembre 1970 per mano di Mons. Lourdasamy.

Dopo l'ordinazione ritornò in Thailandia e continuò gli studi all'università laureandosi in scienze pedagogiche. A Bangkok nelle scuole S. Dominic prima e poi D. Bosco, a Prachuab, ad Haad Yai, a Surat fu impegnato consigliere scolastico e preside della scuola. E finalmente qui a Udon dall'aprile del 1979 fino alla morte, D. Paolo ebbe occasione di profondere a beneficio di tanti giovanetti le sue ottime qualità intellettuali, fisiche e morali. Tutti ricordano il suo entusiasmo, la sua allegria, la sua cordialità.

La scomparsa di D. Paolo Anan è stata una grave perdita per la nostra scuola. D. Paolo aveva ormai acquistato molta esperienza: sbrigava le pratiche della scuola con molta facilità ed era ben voluto dalle autorità. Ma soprattutto era ben voluto dai maestri che sapeva tenersi accanto col suo modo di fare e con la sua generosità. Questo apparì molto chiaro alla sua morte. I maestri si riunirono subito a pregare, chiesero delle messe e parteciparono in massa ai suoi funerali, nonostante la distanza di 700 km. I funerali ebbero luogo a Banpong dove si trova il cimitero salesiano, e fu un vero trionfo. La S. Messa fu presieduta dal Vescovo Salesiano Mons. Carretto, e concelebrata dal Vescovo diocesano Mons. Ek e da 70 Sacerdoti salesiani e non salesiani, amici, compagni e conoscenti del nostro D. Paolo. I fedeli gremivano letteralmente la chiesa già molto ampia.

Qui a Udon si celebrò una Messa in cattedrale nel giorno trentesimo, presieduta da Sua Ecc. Mons. Vescovo George Pimpisan, e concelebrata da altri 15 Sacerdoti. I nostri allievi, anche non cattolici, e le allieve della Scuola delle Figlie di Maria Ausiliatrice vi presero parte in massa.

D. Paolo era veramente uno che si faceva voler bene. Ancora oggi alla distanza di due mesi, i maestri tengono il lumino e l'incenso, segno di rispetto e venerazione, accesi di fronte alla sua foto ingrandita, nella sala di lavoro. Il suo modo gioviale, la sua generosità rendevano a tutti molto gradita la compagnia di D. Paolo.

Era di una salute di ferro. Penso che non sia mai stato ammalato. Solo alcune settimane fa accusava un mal di schiena, forse reumatismi, ma non gravi. Ancora alla sua eta' di 43 anni giocava a pallone scendendo in campo assieme ai maestri portando a tutti entusiasmo e spirito sportivo. Fibbra forte, resistente alla fatica e al sonno: Pur andando tardi a letto, al mattino non manco' mai quando aveva qualche impegno di ministero.

Ma il Signore chiama quando meno ce lo aspettiamo. D. Paolo non pensava certo di morire durante quel viaggio a Bangkok: i pericoli di incidenti viaggiando in treno sono molto di meno di quelli viaggiando coll'autobus (e D. Paolo viaggiava sempre in autobus, e solo questa volta ha voluto provare il treno) I maestri avevano organizzato una cena in occasione del 43 compleanno di D. Paolo, che era appunto fra due giorni, il 12 dello stesso mese. D. Paolo aveva intenzione di tornare in fretta, e per questo ando a Bangkok in pantofole. Ma il Signore aveva altri piani, e ha voluto chiamarlo presso di lui, cosi' di urgenza.

Noi piangiamo la perdita di un Confratello cosi' prezioso, accettiamo la volonta' del Signore e preghiamo in suffragio della sua anima. Ma D. Paolo ci mette in guardia di stare sempre pronti: Il Signore viene come un ladro.

Sac. Domenico Agus
direttore

Dati per il necrologio: Sac. Paolo Anan Chitserivong,
nato il 12/2/1940 ad Amphawa (Thailand),
morto a Udonthani (Thailand) il 10/2/1983
a 43 anni di eta', 23 di professione e 12 di sacerdozio.